



Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare

*Direzione Generale
E.Q. Affari Generali
Gestione del Personale*

CONCORSO PUBBLICO A N.2 POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE – CATEGORIA DI ACCESSO “Area degli Istruttori”, C.C.N.L. 16.11.2022, DA ASSEGNARE ALL’AREA UTENZA DELL’ARCA JONICA.

L’Agenzia Regionale per la Casa e l’Abitare della Provincia di Taranto

VISTO il Decreto dell’Amministratore Unico n. 107 del 04.11.2024 avente ad oggetto: “*Modifica al Piano Triennale di Fabbisogno del Personale 2024 – 2026 e Piano assunzionale 2024*”;

VISTO il D.Lgs. n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il C.C.N.L. Funzioni Locali ultimo approvato del 16.11.2022;

ESPERITA, con esito negativo, le procedure di cui agli artt. 30 e 34-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165 (liste del personale in disponibilità), così come modificato dal Decreto Legge n. 36/2022 e dal L. n. 79/2022;

VISTO il vigente Regolamento per l’ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Decreto dell’A.U. n. 96 del 15.10.2024;

IN ESECUZIONE della Determinazione Dirigenziale n. 1172 del 13.12.2024 di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE - Categoria di accesso "Area degli Istruttori", C.C.N.L. 16/11/2022, da assegnare all’Area Utenza dell'ARCA Jonica.

Ai sensi dell’art. 1, comma 9-bis del D.L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata a frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell’art.1014, comma 4 e dell’art.678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una riserva di posto (n. 1) a favore dei volontari delle FF.AA. nonché una

ulteriore frazione di riserva di posti che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE.

Per essere ammessi alla selezione i candidati devono possedere, alla data di scadenza dell'avviso, i requisiti di seguito elencati:

- cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
- maggiore età;
- idoneità fisica allo specifico impiego, ove richiesta per lo svolgimento della prestazione;
- godimento dei diritti civili e politici. (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
- non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- non dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non aver riportato condanne penali che comportino quale misura accessoria l'interdizione dai pubblici uffici;
- che non abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- diploma di scuola secondaria di secondo grado. Per i diplomi conseguiti all'estero è necessario essere in possesso dell'equiparazione prevista dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato in possesso di titolo di studio estero può presentare domanda di partecipazione al concorso in attesa dell'equiparazione del titolo di studio, che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

Solamente per i cittadini di altro Stato membro dell'Unione Europea:

- a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b. avere adeguata conoscenza della lingua italiana, che si intende accertata mediante l'espletamento della prova orale.

Non possono partecipare alla selezione pubblica coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati destituiti, dispensati, dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati da una pubblica amministrazione e coloro che si trovano in una delle posizioni di incompatibilità previste dalle vigenti leggi.

In relazione alla specialità ed alle mansioni dell'incarico, si stabilisce che, ai sensi della L. 28 marzo 1991, n. 120, la condizione di non vedente ai fini del presente avviso, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 12 marzo 1999, n. 68, non sono previste riserve a favore di soggetti disabili.

Tutti i requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e fissato nel presente bando sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Art. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al profilo professionale di ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale della categoria Area degli Istruttori.

Al personale assunto si applica il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Comparto "Funzioni Locali" integrato dalla 13^a mensilità, oltre ogni altra indennità prevista dallo stesso C.C.N.L. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

Art. 3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINI E MODALITA'.

Alle procedure di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione.

La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n° 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e del decreto legislativo 30.06.2003 n° 196.

La domanda di partecipazione alla presente selezione, a pena di esclusione, deve essere trasmessa esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS nonché tramite identità digitali eIDAS (ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 sull'identità digitale), compilando il format di candidatura sul Portale "InPA" – raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it>.

Per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale al quale verranno fatte le comunicazioni. Ogni variazione di tali indirizzi deve essere tempestivamente comunicata per iscritto al Servizio scrivente. L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC o del domicilio digitale

dichiarate dai concorrenti nella domanda di partecipazione alla selezione oppure da mancata o tardiva comunicazione scritta della variazione degli stessi.

La procedura di invio delle domande di partecipazione al concorso dovrà essere completata, a pena di esclusione entro le ore 23.59 del giorno 27.01.2025 oltre il suddetto termine la piattaforma informatica non consentirà l'operazione di invio della domanda.

Il candidato dovrà procedere alla compilazione della domanda di partecipazione, ricercando la procedura nell'apposita sezione. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla procedura selettiva sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile al termine della procedura di invio, dal Portale InPA.

Si fa presente che come indicato nella procedura operativa del Portale InPa, predisposta dal Dipartimento Funzione Pubblica qualora il candidato dovesse modificare o integrare la domanda di partecipazione già inviata, dovrà procedere annullando prima la domanda già inoltrata e inviandone una nuova, entro la data di scadenza dei termini previsti dal bando. Prima dell'invio della domanda il candidato dovrà scaricare il riepilogo domanda nel quale è indicato il codice alfanumerico di identificazione della domanda.

Tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso saranno effettuate con esclusivo riferimento allo stesso, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto che per la pubblicazione della graduatoria di merito.

Al termine dell'iter di presentazione della domanda, i candidati riceveranno a mezzo posta elettronica comunicazione di avvenuto invio della domanda. Per le richieste di assistenza di tipo operativo e informatico correlate alla compilazione e all'invio della domanda di partecipazione, i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l'apposito form di assistenza presente sul Portale «InPa».

Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine.

Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

È onere del candidato verificare, attraverso le notifiche di cui sopra, l'effettiva ricezione della candidatura tramite il portale InPa.

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica.

Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, per un numero di giorni pari alla durata dell'accertato malfunzionamento.

I candidati dovranno conservare copia della domanda inviata nell'eventualità che l'Amministrazione ne faccia richiesta. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale "InPa - Portale per il Reclutamento", ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica e/o PEC, anche nel caso in cui la casella di posta elettronica e/o PEC indicata dal candidato non sia in grado di ricevere messaggi, pertanto è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti. I candidati che avranno presentato domanda secondo le modalità sopra indicate saranno ammessi con riserva di verifica del possesso dei requisiti. Tutte le comunicazioni relative al presente concorso verranno rese note attraverso pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'Ente (Arca Jonica –

Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso). Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

La tassa di concorso è pari a Euro 10,00 e deve essere pagata attraverso la seguente modalità:

- Versamento sul c/c bancario della Tesoreria dell'Ente c/o Monte dei Paschi di Siena, intestato a ARCA JONICA, contraddistinto dal seguente IBAN IT 49 S 01030 15801 000000835880, con causale "Tassa di concorso ISTRAMM24".

La relativa attestazione dovrà essere allegata alla domanda nell'apposita sezione "allegati" della procedura di invio della candidatura sul portale InPa.

Il mancato pagamento della tassa comporta l'esclusione dalla procedura.

La tassa di concorso non è in alcun caso rimborsabile.

Procedimento di verifica della regolarità delle istanze pervenute.

I requisiti per l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro e alla presa in servizio. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato.

Il funzionario responsabile dell'ufficio personale procede all'istruttoria di tutte le istanze formalmente regolari ai fini della loro ammissibilità.

L'amministrazione procedente può disporre l'ammissione con riserva di uno o più candidati, con provvedimento motivato, esclusivamente a tutela dell'interesse generale al corretto svolgimento della procedura concorsuale; la riserva deve essere sciolta entro il termine finale stabilito per lo svolgimento delle prove orali. L'amministrazione medesima può, altresì ed in ogni momento, con provvedimento motivato disporre l'esclusione dal concorso di uno o più candidati per vizi di forma e/o di sostanza, siano essi originari che sopravvenuti.

Il dirigente titolare dell'ufficio personale comunica a tutti i candidati, tramite pubblicazione sul portale INPA e sul sito dell'Ente, il contenuto dei provvedimenti emessi ai sensi del presente articolo.

Art. 4 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI.

Gli elenchi dei candidati ammessi e degli esclusi, il calendario della prova d'esame, l'esito della stessa ed ogni altra comunicazione inerente al concorso in argomento saranno resi noti mediante pubblicazione sul portale InPa e sulla pagina dedicata del sito Internet dell'Arca Jonica. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

PROVA PRESELETTIVA

Qualora l'Amministrazione ritenga opportuno effettuare la prova preselettiva la data della stessa sarà resa nota con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

PROVE SCRITTE

La data della prova scritta sarà resa nota con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alle date di svolgimento.

PROVA ORALE

L'Elenco dei candidati ammessi alla prova orale ed il relativo calendario sarà reso noto con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento della predetta prova orale.

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione della graduatoria con atto dirigenziale e alla sua pubblicazione.

Art. 5 – MOTIVI DI ESCLUSIONE.

Non saranno ammessi al presente concorso pubblico i candidati che incorrano in una delle seguenti irregolarità:

- inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art.3 del presente bando;
- mancato possesso di uno dei requisiti previsti per l'ammissione, di cui all'art.1;
- mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;

Art. 6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice del concorso sarà nominata con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio personale dell'Ente, nel rispetto dell'art.35, comma 3, lett. e), del d. lgs.30 marzo 2001, n.165 e dell'art.9 del D.P.R 487/1994.

Art. 7 - PROVA PRESELETTIVA

L'Agenzia si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a una prova preselettiva qualora il numero dei candidati ammessi alle prove sia superiore a trenta volte i posti messi a concorso.

La prova consisterà in quiz di tipo professionale sulle materie previste dal programma di esame e in quiz di tipo logico-matematico.

Alla selezione saranno ammessi i candidati che avranno conseguito alla preselezione un punteggio superiore o uguale a 21/30 (punteggio minimo) e saranno accettati, altresì, tutti gli altri concorrenti che avranno totalizzato lo stesso punteggio pari a quello totalizzato dall'ultimo concorrente ammesso. Qualora il numero di coloro che superano la prova preselettiva sia inferiore ad un numero di 10 candidati per ogni posto messo a concorso, saranno ammessi i primi 10 candidati, per ogni posto messo a concorso, purché abbiano acquisito un punteggio superiore o uguale a 18/30. Saranno accettati, altresì, tutti gli altri concorrenti che avranno totalizzato lo stesso punteggio pari a quello totalizzato dall'ultimo concorrente ammesso.

A norma dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 5.2.92, n. 104, i candidati in possesso di certificazione attestante lo stato di handicap e della certificazione di invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Dell'esito della prova preselettiva sarà data comunicazione tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Arca Jonica (www.arcajonica.gov.it), nella home page e nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" nonché tramite il portale InPa.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 8 –PROVE E PROGRAMMA

L'esame consisterà in UNA PROVA SCRITTA e UNA PROVA ORALE.

Per la valutazione di ciascuna delle due prove la Commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 30 punti.

La **prova scritta** consisterà, a scelta della Commissione: nella stesura di un tema e/o di una relazione e/o di uno o più quesiti a risposta sintetica e/o in più quesiti a risposta multipla, sulle materie oggetto del programma di esame – **max 30,00 punti**.

La **prova orale** – **max 30,00 punti**, si articolerà in:

- a. un colloquio sulle materie oggetto del programma di esame – **max 25,00 punti**.

- b. una verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Posta elettronica, Internet) e programmi Open Source - **max 3,00 punti**;
- c. una verifica del livello di conoscenza della **lingua inglese** – **max 2,00 punti**.

L'accertamento sia delle conoscenze informatiche che della lingua straniera sarà valutato con i seguenti criteri:

- INSUFFICIENTE 0,00 punti
- SUFFICIENTE 20% del punteggio massimo
- DISCRETO 40% del punteggio massimo
- BUONO 60% del punteggio massimo
- DISTINTO 80% del punteggio massimo
- OTTIMO 100% del punteggio massimo.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta una votazione di almeno 21 punti su 30.

Dopo la correzione della prova scritta la commissione procederà - con l'apertura delle buste contenenti le generalità - all'individuazione dei soli candidati esclusi dalla prova orale. Per i restanti candidati, risultati idonei, la commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le loro generalità – e quindi all'abbinamento candidati/votazioni – solo dopo l'effettuazione della prova orale, al fine di garantire la massima imparzialità nella valutazione della stessa.

Supereranno la prova orale i candidati che avranno ottenuto una votazione di almeno 21 punti su 30, a condizione che abbiano conseguito almeno la sufficienza sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche che nell'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nel luogo ed ora comunicata ai sensi dell'art.4 del presente bando, muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame verrà considerata quale rinuncia al concorso

PROGRAMMA DI ESAME

- nozioni di diritto costituzionale, amministrativo e tributario;
- nozioni di diritto penale con riferimento ai reati nella pubblica amministrazione;
- ordinamento delle amministrazioni pubbliche;
- diritto civile e del lavoro;
- ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche;
- disciplina del rapporto di pubblico impiego;
- normativa in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- normativa ed adempimenti in materia di trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- normativa ed adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, normativa sulla privacy;

Art. 9 - TITOLI VALUTABILI

I **20 punti** a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli, che saranno attribuiti esclusivamente ai soli candidati risultati idonei a seguito della prova orale, verranno dalla stessa così ripartiti:

a. VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO

Considerato che per la partecipazione al concorso è sufficiente il possesso del diploma di scuola secondaria superiore il punteggio sarà attribuito in relazione alla valutazione conseguita:

- da 60/100 a 92/100 – punti 0;
- da 93/100 a 100/100 – punti 0,5;
- 100/100 e 100/100 con lode – punti 1.

In caso di votazione conseguita con le precedenti valutazioni espresse in sessantesimi si procederà a riproporzionare la votazione in centesimi.

a 1. - Titolo di studio: diploma di laurea di I livello richiesto per l'accesso al posto messo concorso (laurea triennale ai sensi del nuovo ordinamento universitario) - max punti 4.

La valutazione sarà effettuata secondo la seguente parametrizzazione espressa in 110/110:

- fino a 90/110 - punti 2
- da 91 a 100/110 - punti 2,5
- da 101 a 105/110 - punti 3
- da 106 a 110/110 - punti 3,5
- 110/110 e lode - punti 4

a.2. - Titolo di studio: diploma di laurea di II livello richiesto per l'accesso al posto messo a concorso (laurea specialistica oppure laurea magistrale conseguita ai sensi del nuovo ordinamento universitario D.M. 270/04 oppure diploma di laurea conseguito ai sensi del vecchio ordinamento universitario previgente al D.M.509/1999) - max punti 7.

La valutazione sarà effettuata secondo la seguente parametrizzazione espressa in 110/110:

- fino a 90/110 - punti 5
- da 91 a 100/110 - punti 5,5
- da 101 a 105/110 - punti 6
- da 106 a 110/110 - punti 6,5
- 110/110 e lode – punti 7

Il titolo di studio superiore, ai fini dell'attribuzione del punteggio, è assorbente del titolo di studio inferiore richiesto per l'accesso.

b. VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO- max 8 punti.

Sarà valutato il servizio prestato a qualsiasi titolo, comunque di tipo subordinato, - entro la data di scadenza del bando - presso ARCA JONICA o altre pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001:

- 1 punto per ogni anno o frazione superiore a sei mesi nella qualifica a concorso o superiore;
- 0,50 punti per ogni anno o frazione superiore a sei mesi nella qualifica immediatamente inferiore a quella a concorso;

c. VALUTAZIONE DEL CURRICULUM VITAE - max 5 punti (relativamente ad altre voci non contemplate precedentemente, ma comunque riguardanti l'area di conoscenze e di competenze del posto messo a concorso, che denotino preparazione, esperienza e/o attitudine al posto in esame.

Art. 10 - PREFERENZE

A parità di punteggio in graduatoria di merito sono titoli di preferenza quelli indicati all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e ss.mm.ii. (vedi relativo elenco in calce al bando).

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.

Atteso che il differenziale tra i generi presenti all'interno dell'Ente è inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art.5, comma 4, lett. o), del DPR 487/1994.

Art. 11 - GRADUATORIA

La valutazione complessiva di ciascun candidato ai fini della graduatoria finale è data dalla sommatoria dei valori assegnati a ciascuna tipologia di prova (scritta e orale) e del punteggio complessivo attribuito ai titoli.

La commissione trasmette al dirigente dell'Ufficio Personale la valutazione finale di tutti i candidati, unitamente a tutti i verbali delle sedute effettuate ed allegati.

Il dirigente dell'Ufficio Personale approva la graduatoria finale. La graduatoria dei candidati tiene conto, a parità di punteggio finale, delle norme in tema di riserva di posti, di preferenza e precedenza. Il provvedimento dirigenziale di approvazione delle graduatorie dichiara altresì i vincitori del concorso.

Dalla data di pubblicazione di tale graduatoria decorreranno i termini per la validità della graduatoria e per eventuali impugnative

Art. 12 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione in servizio dei vincitori sarà disposta, in base alla graduatoria finale di merito, subordinatamente alla verifica dei requisiti ed al positivo accertamento dell'idoneità fisica.

Nella data fissata, l'assumendo dovrà presentarsi presso il Servizio Personale dell'Agenzia per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno e per essere immesso in servizio.

La stipulazione del contratto deve essere preceduta dalla sottoscrizione delle seguenti dichiarazioni:

- a) dichiarazione attestante di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001;
- b) dichiarazione di opzione per il rapporto di impiego esclusivo con questa Agenzia (nel caso l'interessato abbia in corso altro rapporto di impiego pubblico e/o privato).

Nel caso in cui l'interessato non assuma servizio alla data prestabilita, lo stesso è dichiarato decaduto dall'impiego, salvo per i casi di impedimento causati da forza maggiore tempestivamente comunicati e documentati dallo stesso. In tali ipotesi, l'Agenzia ha facoltà di prorogare, per una sola volta e per ulteriori 30 giorni, l'assunzione in servizio dell'interessato.

Ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 26 del 28/3/2019, di conversione del D.L. n. 4 del 28/1/2019, l'assumendo è obbligato a permanere in servizio presso l'ARCA Jonica per un periodo non inferiore a cinque anni, non derogabile, prima di poter richiedere il trasferimento presso altre Amministrazioni.

Art. 13 – PERIODO DI PROVA

I candidati dichiarati vincitori sono soggetti ad un periodo di prova previsto dal C.C.N.L. in vigore all'atto dell'assunzione.

Il dipendente consegue l'assunzione a tempo indeterminato a seguito del superamento con giudizio favorevole del periodo di prova in questione, non prorogabile.

Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 14 – RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE.

Il presente avviso non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso l'Arca Jonica.

E' facoltà dell'Amministrazione di non dare seguito alla procedura assunzione in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative, di mutate esigenze organizzative e/o, comunque, qualora nuove circostanze lo consigliassero

L'Arca Jonica può avvalersi della facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso pubblico, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 15 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Ufficio Personale, per le finalità di gestione ed espletamento della procedura di mobilità a cura delle persone preposte al procedimento di trasferimento e saranno trattati manualmente e con modalità informatica, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro medesimo e nel rispetto dei vincoli di legge esistenti.

Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale e l'eventuale rifiuto determinerà la non ammissibilità del candidato.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale dell'Arca Jonica.

In ogni momento il soggetto che ha fornito i dati richiesti ai fini dell'ammissione potrà esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE n.679/2016.

Art. 16 - ULTERIORI INFORMAZIONI

L'Arca Jonica si riserva, a suo insindacabile giudizio, di riaprire, prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le vigenti disposizioni normative in materia di reclutamento del personale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 198 del 11/4/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm., l'ARCA Jonica garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro

Il Responsabile del Procedimento di cui al presente bando è il geom. Luciano Pichierri, Funzionario Responsabile E.Q. Affari Generali.

Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dell'ARCA Jonica
tel. 099.4539427, e-mail: l.pichierri@arcajonica.gov.it

Il Direttore
Avv. Cosimo De Luca



ELENCO PREFERENZE

AI SENSI DELL'ART.5 DEL D.P.R. 9.5.1994 N. 487 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.